

ACCORDO TRA IL CONSORZIO COMUNI B.I.M. DI VALLE CAMONICA ED IL COMUNE DI DARFO BOARIO TERME FINALIZZATO ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA PER LA STIPULA DI ACCORDO QUADRO MULTILOTTO DI DURATA BIENNALE, CON UNICO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART 54 DEL DLGS 50/2016 PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI SOTTOPASSO FERROVIARIO E CREAZIONE PERCORSI PEDONALI E CICLABILI DI CONNESSIONE FRA L'AUTOSTAZIONE, LA STAZIONE FERROVIARIA E VIA DE GASPERI CON IL PALAZZO CONGRESSI E LA CICLOVIA DI VALLE CAMONICA, IN COMUNE DI DARFO BOARIO TERME (BS)"

TRA

Il CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DI VALLE CAMONICA, con sede in Breno (Bs), piazza F. Tassara n. 3, nella persona del _____

E

Il Comune di DARFO BOARIO TERME, di seguito denominato Comune, con sede in Darfo B. T. (Bs), Piazza Col. Lorenzini n. 4 - Codice Fiscale 00290170174 nella persona del _____

PREMESSE

L'adesione del BIM al progetto "Move in Green"

In attuazione alla Legge 28 dicembre 2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" la quale prevede all'art. 5, comma 1, la definizione del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", in data 12.10.2016 è stato pubblicato il Decreto ministeriale n. 208 del 20/07/2016 ad oggetto: "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", che individuava le modalità ed i termini per la presentazione di proposte progettuali da parte di enti locali in forma singola o associata, anche con il concorso di partner privati.

L'ente Provincia di Brescia, ai fini della partecipazione al suddetto programma sperimentale nazionale ha elaborato una proposta da candidare su tale iniziativa denominata "Move in Green – progetto di mobilità sostenibile casa-lavoro e casa-scuola", la quale prevede la realizzazione di una serie di interventi volti alla riduzione delle emissioni di CO2 attraverso la promozione dell'utilizzo di veicoli elettrici, l'incentivazione di servizi di car-pooling, car-sharing e bike-sharing mediante lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica.

Il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, nell'ambito delle proprie politiche di sostegno al territorio, in piena armonia con le finalità della legge istitutiva dei sovracani (legge n. 959 del 27 dicembre 1953), con la quale si riconosce il fondamentale principio che sancisce l'indennizzo del danno oggettivo apportato all'economia montana a causa dello sfruttamento massiccio delle risorse naturali (idriche e forestali) di un determinato territorio, intendendo declinare la sua missione istitutiva anche mediante l'attuazione di una serie di iniziative volte al miglioramento della sostenibilità ambientale, ha ritenuto di aderire all'iniziativa della

Provincia di Brescia. In particolare attraverso tale partnership ha teso sviluppare servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni, quali:

- realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva ovvero condivisa a basse emissioni, che possono includere iniziative di piedibus, car-pooling, car-sharing, bikepooling, bike-sharing, scooter sharing e realizzazione di servizi di Infomobilità, nonché altri servizi destinati, in particolare, al collegamento di aree a domanda debole;
- programmi di formazione sull'educazione stradale e sulla guida ecologica;
- programmi di riduzione del traffico e dell'inquinamento, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni in prossimità di scuole, università e luoghi di lavoro;
- cessione di "buoni mobilità" (consistenti in voucher prepagati che consentono l'acquisto di beni e servizi per favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile) e promozione, tramite agevolazioni tariffarie o incentivi monetari, dell'uso di mezzi a basse emissioni nei tragitti casa, scuola e lavoro.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 in data 10 gennaio 2017 Il Consorzio B.I.M. di Valle Camonica ha aderito al progetto "Move in Green".

Il Progetto "Move in Green"

La ciclovia dell'Oglio, in territorio camuno, corre parallela e in prossimità alla ferrovia Brescia-Iseo-Edolo e rappresenta un'infrastrutturazione "dolce" che, interconnessa con la rete ferroviaria, potrebbe rappresentare l'elemento di rilancio di quest'ultima, non solamente in chiave turistica, ma anche per potenziare la connettività ed i trasporti di persone in ambito locale. Il progetto presentato nell'ambito del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" ha l'obiettivo di potenziare e connettere i due assi strategici (ferrovia e pista ciclabile) tra loro e di potenziarne i benefici effetti sul territorio connettendo a loro volta le due infrastrutture, attraverso sistemi di mobilità "dolce" (auto elettriche e biciclette a pedalata assistita), con i principali elementi strategici del territorio (Scuole, ospedale, principali poli artigianali e industriali). Analogamente le azioni di informazione e di facilitazione all'utilizzo del trasporto sostenibile vanno nella direzione di superare la visione del trasporto di carattere automobilistico ed individuale così come sedimentata nel corso del tempo.

Il progetto, così come strutturato, ha anche l'ambizione di contribuire a potenziare l'uso di biciclette e ferrovia per la visita dei principali centri di interesse turistico della Valle Camonica (siti archeologici, musei, piste da sci, centri termali). Si è provveduto pertanto a individuare una serie di "Punti Focali" (in numero di sei) che, adeguatamente infrastrutturati con mezzi di trasporto dolci, consentiranno di potenziare una mobilità locale a medio e breve raggio che consenta a residenti e visitatori di far perno su ferrovia e pista ciclabile per poter poi raggiungere i principali punti di interesse (scuole, centri commerciali e industriali, siti di interesse turistico, ospedale). Per ogni punto focale individuato sono state previste le infrastrutture necessarie al potenziamento e all'adeguamento dello stesso e l'area di influenza dove, a partire dal punto focale, i mezzi e le infrastrutture messe a disposizione consentiranno di realizzare l'obiettivo di una mobilità interna con mezzi alternativi in grado di abbattere o almeno contenere l'uso del mezzo privato. Il progetto prevede un complesso di azioni di realizzazioni servizi e infrastrutture, opere per l'integrazione modale, percorsi ciclabili, sistemi intelligenti di trasporto, azioni di mobilità management per un importo complessivo di € 1.542.077,80 di cui € 550.000,00 a carico del Consorzio Comuni BIM, € 70.000,00 a carico della Provincia di Brescia ed € 922.067,80 in quota cofinanziamento da parte MATTN azioni dettagliate nel documento "programma

operativo di dettaglio” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 19.01.2017.

Il protocollo d'intesa con il Comune di Darfo Boario Terme

Tra le azioni previste nel “Move in Green” vi è la creazione di un hub di interscambio particolarmente strategico in Comune di Darfo Boario Terme in corrispondenza della stazione ferroviaria di “Boario Terme”. Il progetto per tale nodo prevede la possibilità di interscambio tra la “Ciclovia dell'Oglio” con la mobilità ferroviaria, nonché l'interconnessione della principale arteria ciclabile della Valle Camonica con l'importante stazione termale e con le importanti iniziative culturali, turistiche e ricreative che la località offre. Senza dimenticare che Boario è la principale via di accesso alla Val di Scalve. Tale azione si sostanzia nella realizzazione del sottopasso ferroviario al fine di connettere la ciclovia con la stazione. Il sottopasso è una delle azioni strategiche del piano di riqualificazione urbana della zona centrale di Boario Terme in quanto capace di collegare pedonalmente (e con le biciclette) due settori attualmente divisi dall'infrastruttura ferroviaria (la zona della stazione treni e autobus e “Boario Centro” – ex Olcese - ove sorge un'importante struttura sovracomunale). La struttura (il sottopasso) ha dunque una importante funzione cerniera tra il centro multiservizi e residenziale che è sorto sulle spoglie dell'area manifatturiera dismessa e l'abitato contermini alla stazione sin ora separati dalla ferrovia. L'ulteriore valenza inglobata nel sottopasso ferroviario di ricucitura di due importanti contesti urbani ha reso necessario il coinvolgimento dell'amministrazione del Comune di Darfo Boario Terme che vede in tale iniziativa il fulcro di una importante strategia delle proprie attività di governo ed in particolare la riqualificazione urbanistica del centro di Boario. Nella logica del principio di sussidiarietà (art. 108 della Costituzione) di leale collaborazione tra pubbliche amministrazione (art. 120 della Costituzione) è stato attuato un protocollo (programmazione negoziata) ex art. 15 della legge 241/1990 con il Comune di Darfo, per la realizzazione dell'opera pubblica denominata “Sottopasso ferroviario ai fini della viabilità ciclistica locale”, prevista nell'ambito del progetto “Move in green – progetto di mobilità sostenibile casa-lavoro e casa-scuola”,

Visti e richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione del CdA del Consorzio B.I.M. di Valle Camonica n. 1 in data 10.01.2017 “Adesione al progetto della Provincia di Brescia “Move in green – progetto di mobilità sostenibile casa-lavoro e casa-scuola” finalizzato alla partecipazione al bando ministeriale relativo al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro” con la quale l'Ente aderiva al progetto in argomento e approvava specifico Accordo di partenariato con la Provincia di Brescia;
- Deliberazione del CdA del Consorzio B.I.M. di Valle Camonica n. 37 in data 21.08.2018 “Approvazione schema protocollo d'intesa tra il Consorzio B.I.M. di Valle Camonica e il Comune di Darfo Boario Terme per la realizzazione dell'opera pubblica denominata “sottopasso ferroviario ai fini della viabilità ciclistica locale” prevista nell'ambito del progetto “move in green – progetto di mobilità sostenibile casa-lavoro e casa-scuola”;
- Deliberazione n. 226 del 19.12.2017 con la quale la Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, le Comunità Montane di Valle Camonica, Valle Sabbia e Valle Trompia e i Comuni Di Anfo, Artogne, Bagolino, Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Breno, Collio, Darfo Boario Terme , Esine, Gianico, Ossimo, Pian Camuno e Provincia di Brescia e Unione dei Comuni della Bassa Valle Camonica per la definizione di un Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la riqualificazione, lo sviluppo e la valorizzazione del comprensorio delle Tre

Valli (Valle Camonica – Valle Trompia – Valle Sabbia) “A.Q.S.T. Tre Valli”, e che nel suddetto Accordo la Comunità Montana di Valle Camonica, unitamente al Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, si è impegnata a cofinanziare gli interventi previsti dai Comuni della Valle Camonica;

- Deliberazione n. 153 del 12.09.2017 con la quale la Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica ha approvato il “Piano Integrato d’area per lo sviluppo del turismo invernale ed estivo della Bassa Valle Camonica e Valle del Caffaro”, che prevede un intervento complessivo di € 23.997.406,43 per l’attuazione di n 34 interventi a carico di n 18 soggetti, quali i Comuni di Artogne, Bagolino, Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Breno, Darfo Boario Terme, Esine, Gianico, Ossimo, l’Unione dei Comuni Bassa Valle Camonica, oltre ai soggetti gestori degli impianti di risalita delle stazioni sciistiche di Val Palot, Montecampione, Borno e Gaver;

Considerato che:

- Tra le azioni previste nel “Move in Green” vi è la creazione in Comune di Darfo B. T. di un hub di interscambio tra la “Ciclovía dell’Oglio” con la mobilità ferroviaria, nonché l’interconnessione della principale arteria ciclabile della Valle Camonica con l’importante stazione termale e con le importanti iniziative culturali, turistiche e ricreative che la località offre. Tale azione si sostanzia nella realizzazione delle opere strutturali per la creazione di un sottopasso ferroviario al fine di connettere la ciclovía con la stazione, capace di collegare pedonalmente (e con le biciclette) due settori attualmente divisi dall’infrastruttura ferroviaria (la zona della stazione treni e autobus e “Boario Centro” – ex Olcese - ove sorge un’importante struttura sovracomunale).
- Nell’Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la riqualificazione, lo sviluppo e la valorizzazione del comprensorio delle Tre Valli (Valle Camonica – Valle Trompia – Valle Sabbia) “A.Q.S.T. Tre Valli” è stato promosso dal Comune di Darfo Boario Terme il progetto per la realizzazione dei lavori di completamento del sottopasso ferroviario previsto nell’ambito del “Move in Green” oltre che la creazione di percorsi pedonali e ciclabili di connessione fra l’autostazione, la stazione ferroviaria e via De Gasperi con il Centro Congressi e la ciclovía di Valle Camonica.
- Nell’ambito delle forme consensuali di esercizio e cooperazione organizzativa dell’azione amministrativa tra enti pubblici, rientrano a pieno titolo gli “accordi” nel modello generale individuato dall’articolo 15 della legge n. 241 del 1990: l’accordo è uno strumento procedurale “per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune” di più amministrazioni e funge da strumento normativo di sollecitazione di una possibile ricomposizione, in via consensuale, della inevitabile frammentazione delle competenze tra più livelli e soggetti amministrativi. All’esempio l’opera pubblica citata in premessa, unitaria nella sua dimensione fisica (intesa nella sua fenomenologia materiale) e stata necessariamente scomposta in lotti prestazionali in ragione dei diversi strumenti programmatici di differenti Amministrazioni Pubbliche in cui sono inserite le fonti di finanziamento.
- L’accordo ha lo scopo di assolvere una funzione pubblica, concentrando le scelte e gli interessi decisionali attraverso un negozio consensuale con natura plurisoggettiva pubblica, autolimitando le amministrazioni coinvolte mediante una sequenza procedimentale di reciproche concessioni e obblighi per la risoluzione di “interessi comuni” (è prevalente la finalizzazione istituzionale perseguita), avendo cura di esercitare le specifiche competenze mediante “complementari e sinergiche” attività per realizzare il miglior risultato possibile dell’interesse pubblico che è alla base dell’accordo.

Visto l'articolo 15 della Legge 07/08/1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Legge sul procedimento amministrativo", a tenore del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'articolo 107 della Legge 18/08/2000 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Testo unico degli Enti Locali", in merito alle funzioni e responsabilità dirigenziali;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i diversi soggetti firmatari svolgono per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati nelle seguenti iniziative:

- Move in green;
- AQST sottoscritto in data 22.05.2019;
- Piano integrato d'area;

Gli Enti sottoscrittori intendono con il presente Accordo regolare lo svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante che vengono assegnate al Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica in ragione dell'unitarietà dell'intervento di REALIZZAZIONE DI SOTTOPASSO FERROVIARIO E CREAZIONE PERCORSI PEDONALI E CICLABILI DI CONNESSIONE FRA L'AUTOSTAZIONE, LA STAZIONE FERROVIARIA E VIA DE GASPERI CON IL PALAZZO CONGRESSI E LA CICLOVIA DI VALLE CAMONICA, IN COMUNE DI DARFO BOARIO TERME (BS).

Gli Enti sottoscrittori si impongono come criterio di azione il principio della reciprocità per rendere disponibili le risorse di ognuno, sia in termini finanziari che umani per una completa e integrata visione unitaria del territorio di appartenenza nel rispetto nelle singole specificità e di quanto esistente sul territorio, nonché si ispirano al principio di leale collaborazione.

Articolo 2 - Ambito di applicazione e di operatività

L'ambito di applicazione del presente accordo è limitato esclusivamente alla procedura indetta per la stipula di accordo quadro, ai sensi dell'art 54 del dlgs 50/2016 per l'affidamento dei lavori di "REALIZZAZIONE DI SOTTOPASSO FERROVIARIO E CREAZIONE PERCORSI PEDONALI E CICLABILI DI CONNESSIONE FRA L'AUTOSTAZIONE, LA STAZIONE FERROVIARIA E VIA DE GASPERI CON IL PALAZZO CONGRESSI E LA CICLOVIA DI VALLE CAMONICA, IN COMUNE DI DARFO BOARIO TERME (BS)".

Articolo 3 - Durata

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla data di conclusione dei lavori.

Articolo 4 - Attività di competenza del Consorzio BIM di valle Camonica

Con riferimento al presente accordo, il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica svolge le seguenti funzioni ed attività.

a) **Gestione della fase propedeutica alla procedura di affidamento:**

- La verifica generale della completezza, della chiarezza e della coerenza dei progetti e dei capitolati speciali, dello schema di contratto e della procedura di gara che saranno approvati dal Comune, in contraddittorio con quest'ultimo e ferma restando la propria responsabilità.

b) **Svolgimento della procedura di affidamento:**

- La redazione degli atti di gara, inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate.
- La pubblicazione del bando o dell'avviso di gara, per quanto di competenza, ovvero l'invio degli inviti per quanto riguarda le procedure ristrette e negoziate.
- La nomina del Seggio di Gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione Giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), secondo quanto previsto dal Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 del 16 novembre 2016.
- La realizzazione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla individuazione dell'aggiudicatario.

c) **Gestione del contenzioso.** I contenziosi saranno gestiti d'intesa con il Comune committente, ferma restando la reciproca possibilità di costituzione anche autonoma. Le spese sono compensate in funzione della titolarità della competenza.

Articolo 5 - Attività di competenza del Comune di Darfo Boario Terme

È di competenza del Comune aderente l'approvazione dei programmi annuali e pluriennali previsti dal Codice dei Contratti.

Sono di competenza del Comune di Darfo Boario Terme le seguenti attività relativamente al solo intervento "LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO E PERCORSI PEDONALI E CICLABILI DI CONNESSIONE FRA L' FERROVIARIA E VIA DE GASPERI CON IL PALAZZO CONGRESSI E LA CICLOVIA DI VALLE CAMONICA":

- a) l'acquisizione del Codice Unico di Progetto;
- b) la definizione dell'oggetto contrattuale (lavori, servizi, forniture);
- c) la formalizzazione degli impegni di spesa per il rimborso al Consorzio BIM di Valle Camonica della quota parte di spese di pubblicazione, contributo ANAC, incentivo di cui all'articolo 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) i rapporti con l'ANAC e le comunicazioni all'Osservatorio sui Contratti Pubblici, nonché le pubblicazioni, per gli atti di propria competenza, previste dal decreto legislativo n. 33/2013 e dalla legge 190/2012 ed ulteriori ed eventuali spese per l'espletamento della procedura di gara;
- e) la gestione della fase di esecuzione contrattuale, in particolare: stipula del contratto, consegna, collaudo, contabilità, pagamenti corrispettivi, gli adempimenti da effettuare sul sito ANAC, le

comunicazioni all'Osservatorio Regionale dei Contratti e le altre comunicazioni successive alla fase di inizio dei lavori.

Di norma il referente del Comune nei rapporti con il Consorzio BIM è il RUP.

Nella fase antecedente l'approvazione della determinazione a contrarre, il Comune collabora con il Consorzio BIM per la definizione degli atti inerenti la procedura di gara.

Articolo 6 - Contenzioso

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente accordo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, il Foro competente è quello di Brescia.

Articolo 7 – Norme finali

Le clausole del presente accordo che richiamano riferimenti a specifiche norme del Codice dei Contratti, nonché ai provvedimenti attuativi dello stesso e ad altre disposizioni di legge inerenti gli appalti e i contratti pubblici, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenute. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, alla disciplina di riferimento ..., nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.

Le Amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990, D.Lgs. n. 33/2013, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali, sez. "Amministrazione Trasparente". Tutte le spese per il presente atto sono ripartite in parti uguali.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso. Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale. Amministrazione di ... nella persona di ... Codice Fiscale: ... - Certificatore firma digitale: ... - Validità firma digitale dal ... al ... - Firma digitale n.: ... Amministrazione di ... nella persona di ... Codice Fiscale: ... - Certificatore firma digitale: ... - Validità firma digitale dal ... al ... - Firma digitale n.: ...

Per il Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica

Il _____

Per il Comune di Darfo Boario Terme

Il _____
